

VIA S. CATERINA SCHIANTO DI NOTTE

Abdelkader Belious, 36 anni, sta lottando contro la morte al neurochirurgico di Verona

L'assessore comunale Mauro Ottobre l'altra sera è stato eletto nella giunta del Patt. «Era da anni che non c'era un rappresentante della nostra zona nell'esecutivo del partito autonomista», dice soddisfatto. Ma la notizia non è questa. Ottobre alcuni giorni fa ha letto sul nostro giornale le dichiarazioni di Marco Benedetti a proposito di una sua possibile candidatura alla carica di sindaco nel prossimo mandato.

E anche se si parla di qualcosa ancora lontano nel tempo l'assessore eletto alle ultime comunali nella lista dell'Unione (Autonomisti, Impegno Civico e Centro) intende mettere in chiaro che «il prossimo cittadino di Ar-

Ottobre (ora nella giunta Patt) lancia un avvertimento a Benedetti «Per il prossimo sindaco di Arco si dovrà fare i conti con l'Unione»

co dovrà fare i conti con la nostra coalizione». Per la verità Ottobre è più duro e drastico nella sua esternazione: «Siamo noi adesso e saremo sempre noi alle prossime comunali l'ago della bilancia. Perché noi ci saremo ancora, non siamo destinati a scomparire come pensa qualcuno. Anzi, se si votasse domani mattina avremmo già pronta la lista di candidati. Nomi eccellenti, espressione di tutte le realtà

comunali. E alle nostre riunioni le sale sono sempre affollate». D'accordo. Ma questo vuol dire che gli autonomisti, il Centro, Impegno Civico stanno pensando ad un loro candidato sindaco? «È presto per dirlo - precisa Ottobre - ma in ogni caso non siamo più disposti a dare il nostro incondizionato appoggio a chicchessia. Anche perché, inutile nascondere, la nostra esperienza con la maggioranza che sostiene Vero-



L'assessore Mauro Ottobre

nesi non è stata esaltante. Troppi segnali di crisi. E anche la distribuzione delle deleghe non è che ci abbia premiati. Così come troppi programmi sono rimasti al palo». La curiosità, a parte le dichiarazioni d'intenti di Benedetti, riguarda a questo punto anche Veronesi: si proporrà per un terzo mandato da sindaco? O l'anno prossimo si candiderà alle provinciali? L'interessato dribbla la domanda: «Per ora sono già abbastanza impegnato a pensare al Comune di Arco. Poi si vedrà...». Si vociferava su una «terza via»: la presidenza della Comunità di Valle. Ma da qui al 2010 (o al 2009), Ottobre permettendo, chissà cosa succede... C. G.

Sempre gravissimo il marocchino

È in condizioni disperate dopo la caduta in moto

Sono sempre gravissime, al neurochirurgico di Verona, le condizioni di Abdelkader, 36 anni, marocchino, residente in provincia di Brescia, caduto l'altra sera col motorino in via S. Caterina ad Arco. Dopo le prime cure all'ospedale di Arco, mercoledì, verso le 22, dopo l'incidente stradale, è stato trasportato a Rovereto e sottoposto ad una Tac che avrebbe evidenziato purtroppo gravi fratture alla base cranica. Si è disposto quindi il trasferimento d'urgenza a Verona dove Belious è sottoposto a terapie intensive. È in stato di coma e le sue condizioni sono definite disperate dai medici.

Intanto i carabinieri della stazione di Arco, che hanno effettuato i primi rilievi dell'incidente, hanno avviato indagini per appurare le cause dell'incidente che non ha avuto testimoni.

Il marocchino, in sella al suo motorino, l'altra sera, verso le 21.30, a quanto pare si stava dirigendo da Arco verso Riva. In via S. Caterina, all'altezza del centro

STRADA A RISCHIO

In aprile l'incidente nel quale è rimasto gravemente ferito Alberto Angelini, 15 anni, di Arco finito col motorino contro un'auto. Pochi giorni fa l'incidente, sempre con un ciclomotore, che con ogni probabilità ha poi provocato il fatale malore del quale è rimasto vittima Virginio Betta, 42 anni, di Riva. L'altra sera lo schianto, ancora col motorino, del marocchino. Insomma, tre gravi, analoghi nella dinamica, incidenti: tutti in via S. Caterina, tra Riva ed Arco, una strada peraltro ora dotata di spartitraffico. Tra l'altro le ambulanze sistematicamente sono bloccate in caso di emergenza da quelle corsie. E le siepi, troppo alte, consentono di scorgere eventuali pedoni in attraversamento solo all'ultimo secondo.



commerciale Poli-Regina, Belious avrebbe urtato lo spigolo del marciapiede finendo sull'asfalto nella vicina via della Crosetta, dopo un volo di circa dieci metri. Quando alcuni passanti lo hanno notato, l'uomo era ormai in stato di coma. A pochi metri il casco, che forse non indossava o più probabilmente non aveva correttamente allacciato.

Sul caso, in particolare sul tempo trascorso dal momento dell'incidente ad Arco al ricovero del ferito («un traumatizzato cranico grave») a Verona, ieri tra l'altro il



CONTRO LO SPIGOLO. Il luogo del grave incidente dell'altra sera e il ciclomotore del marocchino (Foto Calabrese)

consigliere provinciale Carlo Andreotti ha presentato un'interrogazione con la quale chiede chiarimenti sui motivi per cui nelle ore notturne sia impossibile eseguire presso l'ospedale di Arco una Tac. E stigmatizza questa carenza, «visto che la Tac per Arco è stata pagata fior di quattrini».

Tornando alle indagini dei carabinieri, è da dire che ieri non si è riusciti ad individuare alcun parente del marocchino nel Basso Sarca e nemmeno nel bresciano dove Belious risulta ufficialmente residente. Sembra che l'uomo sia stato notato nell'Alto Garda più volte a far colazione in un bar. Ma è difficile capire dove era diretto l'altra sera col motorino o se ha amici, conoscenti in zona. Tra l'altro negli anni Novanta avrebbe anche abitato ad Arco (macellaio la qualifica sulla carta d'identità) per poi trasferirsi con un connazionale, forse il fratello, a Tiarno di Sotto e da qui, prima del 2000, in provincia di Brescia.

(c.g.)

Ledro, due denunce Marchi Cee contraffatti sulla merce

I carabinieri della stazione di Bezzeca hanno denunciato due commercianti di origine napoletana sorpresi in Val di Ledro mentre cercavano di piazzare prodotti industriali (generatori, martelli pneumatici) con marchi contraffatti in violazione delle direttive Cee sulla sicurezza. Si tratta di C. V. 41 anni, residente a Bassano del Grappa e D.D.M., 49 anni, residente invece nel vicentino. Entrambi sarebbero già finiti nei guai, in precedenza, per analoghi reati. Una ruomena di 51 anni, R.V. domiciliata ad Arco è invece stata denunciata per furto. Il direttore dell'Orvea aveva notato il suo atteggiamento sospetto all'interno del supermercato arcense. Ha fatto intervenire i carabinieri che hanno trovato la donna in possesso di svariata merce prelevata dagli scaffali e non pagata alla cassa.

in Breve

Aggressività e pazienti psichiatrici

● Il Centro Villa San Pietro di Arco organizza il Simposio "La gestione dell'aggressività e delle sue conseguenze nei pazienti psichiatrici", che si svolgerà ad Arco nella Sala Consiliare del Casinò oggi e domani sabato 19 maggio. Gli iscritti sfiorano i 150.

Iscrizioni ai centri estivi del C9

● Sono aperte fino a venerdì 25 maggio le pre-iscrizioni ai centri estivi Aretè (Riva), Cà' Del Nemoler (Dro), Miralago (Riva) e Centro Junior (Bezzecca). Presso il Casa Mia, in viale Trento 26 a Riva del Garda, dalle 13.30 alle 18.00 - tel. 0464/557521.

Arco, raduno delle Fiat 500

● Domenica 20 maggio Arco accoglierà un raduno delle Fiat 500, organizzato dal club CinCent trentino: fin dalle prime ore del mattino oltre un centinaio delle mitiche vetture si ritroverà in viale delle Palme per poi dirigersi verso la valle di Ledro.

Arco, una giornata con gli scout

● Domenica 20 maggio, dalle 9 alle 18, presso sala Segantini e Piazza Canoniche, gli scout Agesci e Cngei di Arco, nell'ambito delle iniziative nazionali per festeggiare il primo centenario dalla fondazione del movimento scout, propongono alla comunità la giornata "Tu, noi, tutti... in Piazza!", momento di conoscenza della proposta scout mondiale, con una mostra e un percorso allestito dalle due sezioni arcensi.

«Asilo nido aperto» oggi ad Arco

● Oggi l'asilo nido di via Donatori di Sangue ad Arco sarà aperto alle famiglie interessate a visitare la struttura dalle 17 alle 19.

Perito cartai di Arco Lavoro, «Stella» al Merito per Bruno Giuliani



Il primo maggio, alla cerimonia ufficiale di consegna delle «Stelle al Merito del Lavoro», a Trento, c'era anche l'arcense Bruno Giuliani, con l'assessore all'artigianato Mauro Ottobre. Sono ormai 34 anni che Bruno Giuliani, diplomato come perito cartai a Fabriano nel 1972, è impegnato nel settore della carta. Dal 1972 al 1992, alle Cartiere del Garda, è passato nel 1992 alle cartiere di Sarego (Vicenza), quindi alle Cartiere Fedrigoni nello stabilimento di Arco, come responsabile di produzione e, di recente, come direttore di stabilimento. In oltre tre decenni ha seguito da vicino tutte le trasformazioni del settore. Tra le motivazioni presentate dalla Fedrigoni alla Federazione dei Maestri del Lavoro anche il rilevante contributo che Giuliani ha saputo dare, durante gli anni '90, al passaggio dalla produzione di carte naturali a quella di carte patinate e il suo ruolo di guida nella messa a punto di processi e con le maestranze.

Da stasera la mostra Il premio Segantini

Ritorna il Premio Segantini, giunto quasi alle soglie della quarantesima edizione: sabato 26 e domenica 27 maggio le viuzze medievali del Rione Stranforio si animeranno per la trentanovesima edizione del premio, organizzato dall'assessorato alla cultura arcense in collaborazione con il Comitato San Bernardino.

Sempre nell'ambito del Premio Segantini, presso la Galleria Civica di Palazzo dei Panni si terrà da domani al 27 maggio una mostra dei vincitori della scorsa edizione: Carlo Panzavolta, Giampietro Cavedon, Antonella Parisotto. Orario: 10-18, ingresso libero. L'inaugurazione avrà luogo oggi, alle 18, alla presenza dei tre artisti e dell'assessore alla cultura Ruggero Morandi.

La manifestazione si terrà invece il 26 e il 27 maggio: sabato pomeriggio tra il Rione e il Parco Arciduciale - in caso di pioggia nel cortile di Palazzo Giuliani - saranno i giovani pittori a sfidarsi nel premio «Segantini Junior». Domenica 27, invece, spazio alle gare riservate ai pittori: accanto alla mostra di pittura all'aperto nelle caratteristiche piazzette ed erbe vie di Stranforio, si affiancherà la mostra di pittura estemporanea che quest'anno avrà come titolo «Oltre. Arco al confine fra Mediterraneo e Mitteleuropa».

Il soggetto è tratto dal tema delle esposizioni 2007 della Galleria Civica Segantini: il primo artista chiamato ad esplorare questo confine è stato Roberto Bosisio, la cui mostra si è appena conclusa.

Domani sera al Casinò il concerto per i soci Il «Coro Castel» della Sat una tradizione popolare



Lo scorso 5 maggio a Vittorio Veneto, il Coro Castel della sezione Sat di Arco ha preso parte alla Rassegna di tradizione popolare organizzata nell'ambito del 42° Concorso Nazionale Corale «Città di Vittorio Veneto», con il Coro La Baita di Scandiano (Reggio Emilia) e la Corale Zummellese di Mel (Udine). Diretto dal Maestro Enrico Miaroma, il Coro arcense ha presentato un programma di 6 canti popolari trentini elaborati da diversi compositori: Luigi Pigarelli, Arturo Benedetti Michelangeli, Renato Dionisi, Mauro Zuccante e dallo stesso Miaroma.

Il concerto a Vittorio Veneto ha rappresentato certamente uno dei recenti appuntamenti più prestigiosi cui il coro Castel ha partecipato. Quel concorso infatti costituisce una delle storiche occasioni in cui i cori hanno la possibilità di esibirsi di fronte ad una giuria di tecnici del settore ed un pubblico particolarmente attento ed esperto. Il Coro Castel nel dicembre 2006 aveva deciso di iscriversi al concorso nella sezione dedicata al canto di tradizione popolare. Ma è risultato l'unico. Per questo motivo, il direttore artistico del concorso Da Ros ha deciso di organizzare una rassegna di canto popolare, invitando il Coro Castel a presentare la tradizione trentina attraverso una selezione di brani di particolare interesse e bellezza. Nei primi anni della felice coralità trentina, l'armonizzazione era un sussidio alla memoria atta a (ri)costruire e rinnovare la funzionalità emotiva del canto popolare a più voci maschili. Il nuovo corso dell'armonizzazione è rappresentato da «orchestrazioni corali» vere e proprie. Le voci sono distribuite e pensate come strumenti di orchestra.

Il Coro si prepara ora ad affrontare un altro importante appuntamento, il tradizionale concerto dei soci in programma domani sera alle ore 20.30 presso il Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco. Accanto all'esibizione del coro due saranno i momenti importanti previsti nella serata: la prima esibizione in pubblico in assoluto del Gruppo Primavera, primo coro di soli bambini maschietti del Trentino costituito nel gennaio di quest'anno, e la premiazione dei coristi che hanno superato i 10, 20, 30 e 40 anni di anzianità nel coro. Numerosi altri appuntamenti in cantiere fino alla fine dell'anno per il Coro Castel, disponibili anche su internet, nel sito: www.corocastelarco.it.

ONORANZE FUNEBRI LEDRENSI
di Cellina Ferrer & C. s.r.l.s.

Floricola - Piante - Corone - Vendita cofani - Lapidi - Marmi - Graniti
Trasporti ovunque - Servizi cimiteriali completi - Sepolture ed Esumazioni
Unica Ditta appaltatrice dei servizi dell'Unione dei Comuni della Valle di Ledro

TIARNO DI SOPRA (TN)
Via Fiume, 17

TIARNO DI SOTTO (TN)
P.zza Vittorio Emanuele III, 8

STORO (TN) Via Garibaldi, 105

Tel.: Enrica 340.0745005 - Tel.: Giorgio 347.8501867
E-Mail: tel.ledrensi@cheapnet.it

C7011372

Per la zona di RIVA DEL GARDA siamo in collaborazione con:

FIORERLA 0464/221124 E ADDORNI FLORENTI FIORERLA
DI OGNI GENERE
TOLIPA Riva del Garda (TN) - Via Pilati, 4
Tel. e Fax 0464 557903 Cell. 335 6661227